

Portafoglio

Gli Scilipoti d'Italia, ecco il mestiere più bello del mondo

TRASFORMISTI La celebre icona dei Responsabili, per gli amici "Mimmo", torna alla ribalta grazie a importanti incarichi nella Nato (si occuperà di Ucraina e tecnologie). Ex dipietrista dell'Idv, poi passato con B. è la conferma che l'atavico cambio di casacca è un'attività proficua nonché patrimonio storico e genetico di un'intera nazione

Foto di **Umberto Pizzi**
Testi di **fd'e**

1.

**Alla faccia
vostra**

Da pochi giorni il senatore Domenico Scilipoti Isgro è vicepresidente della commissione Scienza, tecnologia e sicurezza della Nato



1



2.

Falce e poltrona

Gennaro Migliore è passato dalle lotte operaie di Sel al salotto buono della Leopolda renziana, insieme con il finanziere Serra. Oggi siede sulla comoda poltrona di sottosegretario alla Giustizia



2



3

3.

Coerenza in fumo

Dorina Bianchi è un caso unico, non solo per la passione per i sigari. Ha cambiato dieci partiti, se non di più. Oggi è alfaniana di Ncd ed è stata confermata da Gentiloni come sottosegretario alla Cultura



4

4.

Che coppia Jolly & Joker

Se Scilipoti è il jolly su cui può contare qualsiasi maggioranza di governo, al suo fianco Silvio Berlusconi assomiglia all'inquietante Joker



5

5.

Pascià napoletano

Riccardo Villari, altro senatore, ha alternato centrodestra e centrosinistra sempre in base a un'innata, cristallina vocazione filogovernativa



6.
Una destra di sinistra
Andrea Romano, al centro tra Riccardi e Calenda, da sempre vuole convertire la sinistra alla destra dei padroni. Così dopo essere stato montiano e montezeliano, oggi è renziano e dirige persino "L'Unità"



7.
Fatti i Razzi tuoi
Un uomo, un vitalizio. Antonio Razzi in una delle rare immagini in cui non è imitato da Crozza. Qui presenta la sua autobiografia: un bel tomo istruttivo anche per B.



8.
Al prossimo giro

Il governo fotocopia di Gentiloni ha lasciato fuori i verdiniani che si sono fusi con gli ex montiani di Enrico Zanetti. La vocazione al centro è un dettaglio fondamentale del trasformismo. Chi s'offre prima o poi smetterà di soffrire